



Città del paesaggio Ai Maestri medaglia dal capo dello Stato

Il riconoscimento

Dal 6 al 23 settembre l'ottava edizione. Vegini (Arketipos): «Ormai quest'evento ha un richiamo planetario»

— L'allestimento non è ancora terminato, ma i primi curiosi lo stanno già tastando con mano. Piazza Vecchia, entro giovedì, diventerà il giardino immaginato dal Piet Oudolf, designer olandese del «plant landscape». Il conto alla rovescia per i Maestri del Paesaggio (dal 6 al 23 settembre) è iniziato e quest'anno l'ottava edizione sarà anche «medagliata». Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, infatti, ha insignito dell'onorificenza la manifestazione, segnalata al Quirinale dal sindaco Giorgio Gori. «Un riconoscimento importante – commenta Maurizio Vegini, presidente dell'associazione culturale Arketipos, promotrice dell'iniziativa insieme al Comune –, è un po' co-

me se fosse arrivata una bella pacca sulla spalla di conforto, dopo anni non proprio semplicissimi. Ci dice che stiamo lavorando nella direzione giusta e ci sprona ad andare avanti. Si sta realizzando l'obiettivo che ci siamo posti sin dalle origini: creare un evento unico a livello internazionale, fiore all'occhiello per Bergamo, riconosciuta in Italia e non solo come

la città del paesaggio». Due le caratteristiche del 2018. «Gli stranieri iscritti non sono mai stati così numerosi: non solo da tutta Europa, ma anche extracontinentali, con presenze da Stati Uniti, Australia, Sudafrica e Mozambico. Il convegno sta assumendo una valenza sempre più planetaria», fa notare Vegini. E poi, per la prima volta, l'«onda verde» dei Maestri si propagerà anche a città bassa. «In Largo Rezzara – aggiunge il presidente di Arketipos – ci sarà un allestimento inedito, uno spazio molto trendy&easy».

Be. Ra.



Piazza Vecchia in versione green FOTO NADIA GIAVAZZI